



Autostrada dei Fiori

Tronco A10: Savona – Ventimiglia (confine francese)

NUOVO SVINCOLO AUTOSTRADALE DI VADO LIGURE

CARREGGIATA SUD / CARREGGIATA NORD
Progr. Km 47+545

PROGETTO DEFINITIVO

ARCHEOLOGIA

VERIFICA PREVENTIVA DELL'INTERESSE ARCHEOLOGICO
SCHEDE DELLE PRESENZE ARCHEOLOGICHE - UNITA' TERRITORIALI

PROGETTISTA	RESPONSABILE INTEGRAZIONE ATTIVITÀ SPECIALISTICHE	IMPRESA	COMMITTENTE
Dott. Ing. Dorina Spoglianti Ordine degli Ingegneri Provincia di Milano n° A 20953	Dott. Ing. Enrico GHISLANDI Ordine degli Ingegneri Provincia di Milano n° 16993		Autostrada dei Fiori S.p.A. Via della Repubblica, 46 18100 Imperia (IM)

REV.	DATA	DESCRIZIONE	REDATTO	CONTR.	APPROV.	RIESAME	DATA	SCALA
							GENNAIO 2020	-
							N. Progr.	
A	Gennaio 2020	PRIMA EMISSIONE	SINA	DT/OC	DT	DT		

CODIFICA	PROGETTO	LIV	TRONCO	DOCUMENTO	REV	WBS
	P280	D	A10	ARC SH 001	A	A10IBT0001
						CUP
						I44E14000810005

RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO	VISTO DELLA COMMITTENTE



INDICE

1.	INTRODUZIONE	3
2.	SCHEDE DI PRESENZA ARCHEOLOGICA.....	4
2.1	SCHEDA DI PRESENZA ARCHEOLOGICA - UT 1	4
2.2	SCHEDA DI PRESENZA ARCHEOLOGICA - UT 2	6
2.3	SCHEDA DI PRESENZA ARCHEOLOGICA - UT 3	8
2.4	SCHEDA DI PRESENZA ARCHEOLOGICA - UT 4	10
2.5	SCHEDA DI PRESENZA ARCHEOLOGICA - UT 5.....	12

1. INTRODUZIONE

Il presente elaborato Schede delle Presenze Archeologiche (Unità Territoriali) viene redatto in ottemperanza alla vigente normativa in materia di archeologia preventiva (art. 25 del D.LGS 50/2016) nell'ambito del Progetto Definitivo del “*Nuovo Svincolo Autostradale*” da realizzarsi lungo la “Autostrada dei Fiori” A10 in provincia di Savona, nel Comune di Vado Ligure.

Si individuano di seguito una serie di UT pertinenti non solo l'area strettamente interessata dal progetto, ma anche, per definire un quadro seppur circoscritto delle presenze archeologiche lungo l'asse del torrente Segno, su una superficie leggermente più vasta includendo i noti rinvenimenti di archeologia urbana (seppur indicati come area) presso la chiesa di San Giovanni (Tavola 025_P280_D_ARC_CS_001_A, “Carta del Rischio Archeologico e Unità Territoriali”).

È stata redatta una scheda di UT già sperimentata nell'ambito delle ricerche del territorio Ligure, ed in particolar modo dalla società *Regio IX Liguria Archeologia s.n.c. – Rapallo GE* per l'area dell'ampliamento della discarica del Boscaccio¹, in cui siano presenti dati di riferimento volutamente schematici con immediati riferimenti bibliografici di approfondimento e apparato fotografico allegato. L'analisi bibliografica svolta ha riguardato tanto eventuali interventi puntuali sul sito (articoli, menzioni specifiche), quanto pubblicazioni a carattere più generale (vedi ad esempio Atti del convegno sulla viabilità in Liguria): le prime sono state privilegiate in sede di stesura finale della scheda mentre alle seconde si rimanda solo in caso di assenza di indicazioni specifiche. Per il territorio di Vado Ligure il riferimento costante è stato il contributo di F. Bulgarelli sulla carta archeologica della città romana.

Dal punto di vista geografico ogni sito, quando possibile, è stato segnato con coordinate georeferenziate con latitudine e longitudine.

Nel presente contesto, aggiornamento della Verifica Preventiva di Interesse Archeologico, già redatta nell'anno 2013, ci siamo occupati di aggiornare la UT 1 con la recente indagine realizzata presso l'asilo Querirolo-via Torsegno e di aggiungere la UT 5 relativa i rinvenimenti effettuati a Valleggia (Quiliano) via Vietta.

INDICE DELLE UT

1. Area Archeologica San Giovanni
2. Collina di San Genesio: chiesa, sepolture, castrum Vadorum
3. Edifici di culto minori di località Bossarino
4. Strutture da ricognizione di superficie
5. Valleggia (Quiliano) via Vietta

¹ Si veda, agli atti dell'archivio della Soprintendenza per i Beni Archeologici della Liguria, la relazione redatta da *Regio IX Liguria Archeologia s.n.c.* ai sensi della vigente normativa sull'archeologia preventiva, da ora RELAZIONE REGIO IX - BOSCACCIO 2012.



2. SCHEDE DI PRESENZA ARCHEOLOGICA

2.1 SCHEDE DI PRESENZA ARCHEOLOGICA - UT 1

DATI AMMINISTRATIVI E LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICA DEL SITO		
Località: VADO LIGURE	Comune: VADO LIGURE	Provincia: SAVONA
Quota s.l.m.: m. 16 ca.	Vincoli esistenti: Vincolo archeologico puntuale	
DATI CARTOGRAFICI		
CARTA CTR 1:5000, foglio 229090 ctr 1 10000. Coordinate geografiche: 44.269382 E, 8.435853 N, fuso 32T. L'UT si posiziona a 900 metri dall'intervento. Con l'indicazione geografica segnalata si intende il punto della zona della chiesa.		
DATI AMBIENTALI		
Area fortemente urbanizzata con presenza dell'edificio di culto e dell'attuale palazzo comunale con ulteriori costruzioni della seconda metà del secolo scorso.		
DATI IDENTIFICATIVI		
<p>Fanno riferimento alla presente UT i rinvenimenti nell'area del centro di Vado Ligure così suddivisi secondo lo schema proposto nella recente carta archeologica di Vado Ligure:</p> <p>CHIESA DI SAN GIOVANNI: l'intera zona circostante e interna all'edificio di culto è stata oggetto di cospicui rinvenimenti occasionali di materiali e strutture giudicate, in antico, di età romana. Si segnala la presenza di un <i>hospitale</i> e di un oratorio che, in parte interessati dai bombardamenti della seconda guerra mondiale furono oggetto di sterri non stratigrafici.</p> <p>PIAZZA SAN GIOVANNI BATTISTA: la zona antistante la chiesa fu interessata da uno scavo in estensione per la realizzazione dell'attuale palazzo comunale con il rinvenimento di strutture e deposito stratificato a partire dall'età del ferro.</p> <p>VIA SABAZIA, nella zona del vecchio cimitero, si rinvenne una fornace per ceramica.</p> <p>CAMPO DI LEU: nel terreno a levante della chiesa molti rinvenimenti dai lavori del parroco segnalano una notevole ricchezza insediativa. Lavori degli anni novanta del secolo scorso in zona hanno palesato materiali in giacitura secondaria contaminati dagli insediamenti industriali novecenteschi.</p> <p>VIA PIAVE: per la costruzione delle scuole elementari don Peluffo furono realizzati scavi che misero in luce ambienti pavimentati a signino ed una successiva fase di necropoli altomedievale.</p> <p>ASILO QUEIROLO-VIA TORSEGNO: durante la realizzazione di un fabbricato "residenziale da destinare alla locazione a canone moderato e spazi pubblici"² le indagini in estensione effettuate hanno consentito di riportare alla luce una ingentissima quantità di ceramica romana depositata a margine di attività legate alla lavorazione del ferro per un lasso cronologico compreso fra il I e il V secolo d.C.</p>		

² Relazione archeologica postscavo agli atti della Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per la città metropolitana di Genova e le province di Imperia, La Spezia e Savona.

DATI DI RISCHIO ARCHEOLOGICO

Il rischio archeologico molto alto è dato dalle evidenze individuate tanto in sterri occasionali ottocenteschi quanto in scavo stratigrafici.

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA



Carta archeologica di Vado Ligure, da Bulgarelli 2008



Carta archeologica di Vado Ligure, da Bulgarelli 2008
Particolare del centro della città

DOCUMENTAZIONE BIBLIOGRAFICA DI INQUADRAMENTO

F. BULGARELLI *Contributo per una carta archeologica di Vado Ligure*, in *Archeologia in Liguria*, n.s. II, 2006-2007, Genova 2010.
GAVAGNIN S., CUCINI C., PAMPALONI A., TESTA M., *Vado Ligure (Savona, Liguria), via Torsegno. La Lavorazione del metallo a Vada Sabatia fra il I secolo d.C. e la fine del IV secolo d.C.*, in *Archeofest Metallurgica 2019, Atti del convegno*, Roma in C.S.



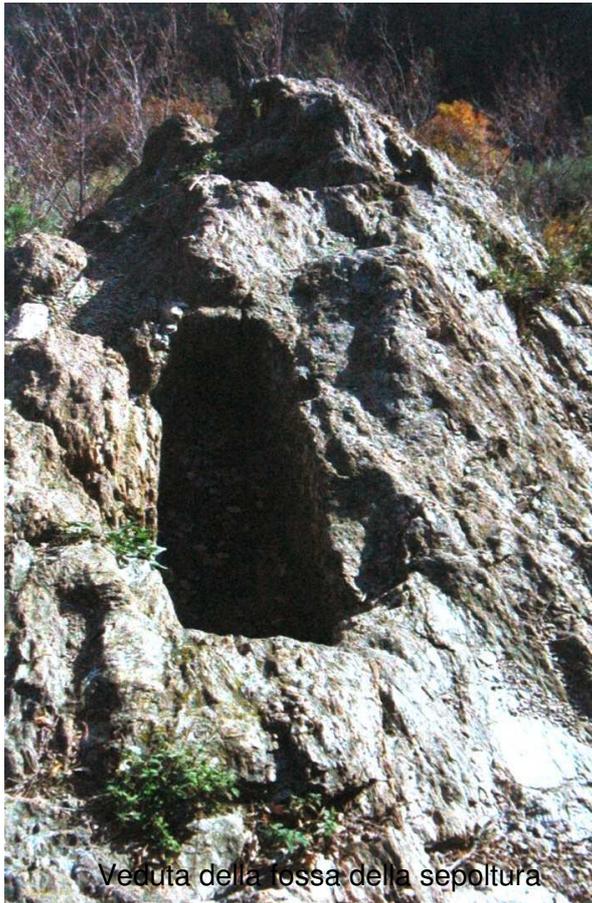
2.2 SCHEDE DI PRESENZA ARCHEOLOGICA - UT 2

DATI AMMINISTRATIVI E LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICA DEL SITO		
Località: SAN GENESIO CHIESA	Comune: VADO LIGURE	Provincia: SAVONA
Quota s.l.m.: m. 104 ca.	Vincoli esistenti: vincolo architettonico puntuale: 07 00112779	
DATI CARTOGRAFICI		
<p>CARTA CTR 1:5000, foglio 229100 (ctr 1 10 000). L'area è censita dal catasto urbano e dal foglio 29 (particella A, fra 114, 117, 128, 122) del catasto generale terreni del comune di Vado Ligure redatto con levata del 1932 ed edito nel primo quinquennio degli anni cinquanta del secolo scorso. Coordinate geografiche: 454516.24 E, 4901151.69 N, fuso 32T. L'UT si posiziona a 1500 metri dall'intervento.</p>		
DATI AMBIENTALI		
<p>Area collinare posta sulla sponda ovest del torrente Segno, a circa 50 metri dall'alveo, non interessata da recenti attività di riqualificazione. Mediamente urbanizzata, interessata da fabbricati a densità bassa di volumetria inserita nel contesto. Quanto interessato da indagini archeologiche recenti si posiziona all'esterno dell'edificio di culto medievale (cfr. scheda 1).</p>		
DATI IDENTIFICATIVI		
<p>CHIESA: Edificio di culto orientato in senso canonico: la chiesa è citata per la prima volta in un documento del 1178, cui fanno seguito atti fino al 1181 che fanno riferimento sempre alla presenza monastica. SEPOLTURA: Fossa scavata direttamente nel banco roccioso di forma rettangolare lievemente antropomorfa, con pareti verticali e fondo irregolarmente piano. È lunga 180 cm circa e larga 55 cm circa per una profondità media di 60 cm. Ai limiti superiori del taglio non si esclude sia presente una lieve svasatura che potrebbe forse aver ospitato una sorta di copertura. La recente rilettura del rinvenimento, non legato a contesti stratigrafici sicuri, propende per una attribuzione cronologica al periodo tardo antico mettendo in relazione questa tomba con la presenza di tegoloni ad aletta che farebbero pensare ad una tipologia di tipo "a cappuccina", nota in ambito locale nella zona del Priamar a Savona, e, più vicino, presso la necropoli della chiesa di San Pietro in Carpignano a Quiliano. Nella piana del Segno, ai piedi della collina di San Genesio, si segnalano le sepolture rinvenute in occasione dell'ampliamento della Società Carboni fossili con 3 incinerazioni nel 1939 e una nel '64. CASTRUM: Serie di strutture presenti sulla sommità. Recentemente individuato come <i>castrum vadorum</i>, il complesso consta di una serie di strutture murarie posizionate sulla sommità della collina di San Genesio che il Ciciliot attribuisce alla fortificazione menzionata in alcuni documenti medievali. La posizione strategicamente rilevante avvalorà l'ipotesi di un insediamento che si lega successivamente alla presenza monastica della sottostante chiesa di San Genesio, anche se non si esclude di poter individuare in questo sito una sorta di elemento complementare al Castellaro preromano di Sant'Elena con cui condivide la visibilità di controllo sul territorio circostante.</p>		

DATI DI RISCHIO ARCHEOLOGICO

Il rischio molto alto è dato dalla presenza attestata di manufatti di età tardo-antica seppur individuati in contesti non stratigraficamente affidabili, oltre all'antico edificio di culto e alle strutture del presunto *castrum*.

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA



Veduta della tossa della sepoltura



Veduta delle strutture del *Castrum*

DOCUMENTAZIONE BIBLIOGRAFICA DI INQUADRAMENTO

CICILIOT 1982, F. CICILIOT *San Genesio, ipotesi su un castrum vadorum*, in Atti e memorie della Società Savonese di Storia Patria, XV, pp.13-21.

BULGARELLI 2010, F. BULGARELLI *Contributo per una carta archeologica di Vado Ligure*, in Archeologia in Liguria, n.s. II, 2006-2007.

BULGARELLI 2004, F. BULGARELLI, *Vado Ligure, Nuove indagini nell'area archeologica di San Giovanni Battista*, in Rivista di Studi Liguri, XLIX (2003) pp. 91-118.

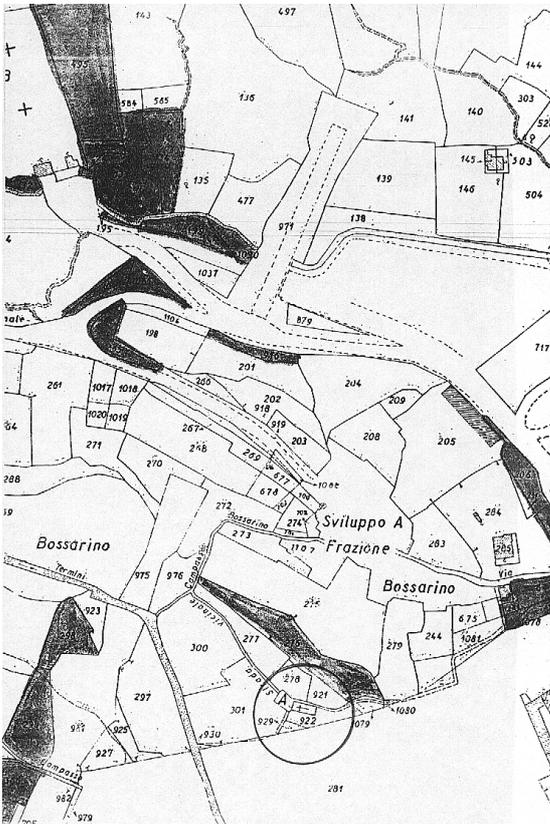
GRANERO-MOLTENI 1998, A. GRANERO, F. MOLTENI, *Vado Cristiana*, Savona 1998, pp. 71-74.



2.3 SCHEDA DI PRESENZA ARCHEOLOGICA - UT 3

DATI AMMINISTRATIVI E LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICA DEL SITO		
Località: BOSSARINO	Comune: VADO LIGURE	Provincia: SAVONA
Quota s.l.m.: m. 38 ca.	Vincoli esistenti: Vincolo architettonico puntuale 07/00111358, CODICE VINCOLO 4	
DATI CARTOGRAFICI		
<p>CARTA CTR 1:5000, foglio 229090 ctr 1 10000. L'edificio dedicato alla Madonna della Neve è censito dal catasto urbano e dal foglio della Frazione Bossarino del catasto generale terreni del comune di Vado Ligure con la lettera A, presso i mappali 278/921/922/929. Coordinate geografiche: 453913.83 E, 4901561.91 N, fuso 32T. L'UT si posiziona a 505 metri dall'intervento, settore nuovo casello, e a 513 metri dall'intervento settore raccordo/svincolo dalla linea autostradale.</p> <p>L'edificio minore dedicato a San Filippo Neri si trova nella Borgata di Bossarino e risulta fondato nel 1732 e recentemente restaurato.</p>		
DATI AMBIENTALI		
<p>Area di fondo valle posta in prossimità del torrente Segno segnata da fabbricati industriali. Mediamente urbanizzata, interessata da fabbricati a densità medio bassa di volumetria piuttosto inserita nel contesto.</p>		
DATI IDENTIFICATIVI		
<p>N. S. DELLA NEVE. Edificio di culto orientato in senso Nord/Ovest-Sud/Est frutto di restauri recenti. La chiesa è citata per la prima volta in un documento del 1603 quando è riedificata a cura degli eredi Giovanni Pico, ma se ne assegna l'origine al secolo XVI. Questa datazione è legata alla presenza di un affresco di scuola piemontese della Madonna con Bambino in cui si rintraccia un confronto con opera simile documentata a Feglino e così datata. SAN FILIPPO NERI. Piccolo edificio di culto postmedievale nella frazione Bossarino.</p>		
DATI DI RISCHIO ARCHEOLOGICO		
<p>MADONNA DELLA NEVE Il manufatto, di fondazione postmedievale, anche nell'intitolazione post-tridentina non evidenzia rischio noto per medio evo ed età anteriori. SAN FILIPPO NERI Il manufatto, di fondazione settecentesca, non evidenzia rischio noto o ipotizzabile.</p>		

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA



DOCUMENTAZIONE BIBLIOGRAFICA DI INQUADRAMENTO

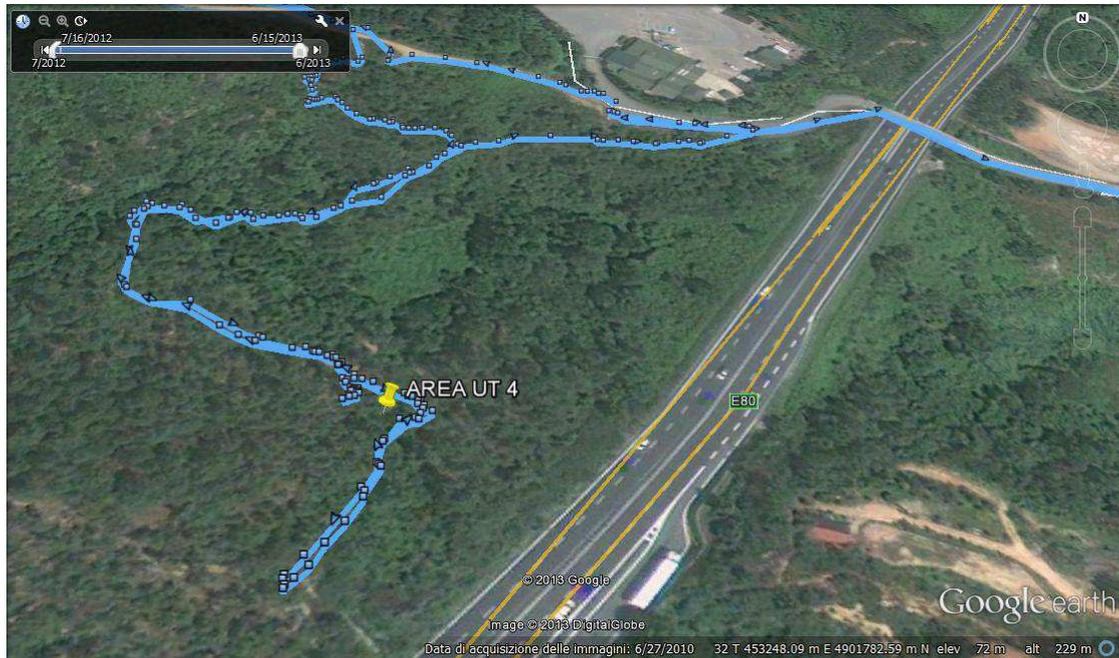
Grande Regesto delle Chiese Italiane, La Diocesi di Savona-Noli / Schede a cura di Anna M. Camposeragna, Antonella Granero e Ferdinando Molteni, Genova, 2001



2.4 SCHEDA DI PRESENZA ARCHEOLOGICA - UT 4

DATI AMMINISTRATIVI E LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICA DEL SITO		
Località: BOSSARINO	Comune: VADO LIGURE	Provincia: SAVONA
Quota s.l.m.: 65 m. s.l.m. circa	Vincoli esistenti: nessuno	
DATI CARTOGRAFICI		
La zona è censita al catasto di Vado Ligure al foglio 12 e 10 e sulla cartografia tecnica regionale.		
DATI AMBIENTALI		
<p>Si tratta di una porzione collinare alle spalle della attuale linea autostradale recentemente interessata da un incendio di notevoli dimensioni che ha eliminato tutta la vegetazione di basso fusto lasciando solo parte di pini. La macchia mediterranea è attualmente in lenta ricrescita. Si giunge all'area interessata da un sentiero che parte poco oltre la via principale superato l'incrocio per la discarica di Bossarino (si veda la descrizione del percorso di <i>field surveying</i> in relazione tecnica).</p> <p>Coordinate geografiche: 453344.00 m E, 4901724.00 m N, fuso 32T</p> <p>L'UT si posiziona all'interno dell'intervento metri dall'intervento, settore rampa corsia Nord autostrada.</p>		
DATI IDENTIFICATIVI		
<p>Struttura in pietre a secco che delimita un'area pianeggiante di circa 30 mq. Ha un andamento rettilineo orientato N/S per circa 6 m., per poi piegare verso E con una curva.</p> <p>Il trattato curvilineo è il peggio conservato per un massimo di due filari. La muratura ha un'altezza massima di circa 80 cm.</p> <p>L'analisi preliminare non ha permesso di verificare l'eventuale presenza di deposito stratificato contenuto dalla struttura.</p>		
DATI DI RISCHIO ARCHEOLOGICO		
Il rischio medio è dato dalla presenza della struttura che sembra avvolgere la sommità della collinetta anche se priva di rinvenimenti.		

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA



La zona sull'immagine satellitare con il percorso di accesso (in azzurro)



Particolare della muratura

DOCUMENTAZIONE BIBLIOGRAFICA DI INQUADRAMENTO

ASSENTE



2.5 SCHEDA DI PRESENZA ARCHEOLOGICA - UT 5

DATI AMMINISTRATIVI E LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICA DEL SITO		
Località: VALLEGGIA	Comune: QUILIANO	Provincia: SAVONA
Quota s.l.m.: 10 m. s.l.m. circa	Vincoli esistenti:	
DATI CARTOGRAFICI		
L'area insiste su un precedente campo da calcio localizzato nella zona sudovest appena fuori l'abitato di Valleggia. Coordinate geografiche 44.280741 E, 8.428687 N georeferenziazione UTM 32 N con datum WGS 84.		
DATI AMBIENTALI		
Si tratta di un'area pianeggiante collocata alla base est di una collina posta fra l'abitato di Valleggia e quello di <i>Tiassano</i> (centro abitato per cui si ricorda una possibile origine toponomastica da prediale romano; si veda la documentazione bibliografica di inquadramento).		
DATI IDENTIFICATIVI		
L'area, sottoposta ad indagini di archeologia preventiva fra il 2014 e il 2016, ha consentito di riportare alla luce estesi livelli di frequentazione risalenti all'età del bronzo e del ferro posti a margine di un antico corso d'acqua i cui riempimenti e livelli di abbandono hanno consentito di recuperare buone quantità di materiali ceramici afferenti le epoche sopra menzionate.		
DATI DI RISCHIO ARCHEOLOGICO		
L'area, collocata ad una distanza piuttosto ragguardevole rispetto l'area oggetto di indagine (1,250 km. in linea d'aria), visti i rinvenimenti effettuati, è naturalmente da considerarsi ad alto rischio.		

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA



DOCUMENTAZIONE BIBLIOGRAFICA DI INQUADRAMENTO

N. CASSANELLO, F. CICILLOT, F. MURIALDO, *Toponimi del comune di Quiliano, Progetto di Toponomastica Storica*, Savona 2013.
BULGARELLI F. PAMPALONI A., *Quiliano, Valleggia, località Tiassano, via Vietta, costruzione di box interrati*, in *Archeologia in Liguria*, Genova 2018, pp. 338-340.